

## La premiazione a ottobre

Ecco i finalisti dell'«Acqui Storia»

Record di opere (218) alle selezioni

■ Annunciati ieri i finalisti della 49<sup>a</sup> edizione del premio Acqui Storia (alle selezioni hanno partecipato 218 volumi, un record). Sezione storico divulgativa: Pierluigi Battista, «Mio padre era fascista» (Mondadori); Oleg Chlevnjuk, «Stalin. Biografia di un dittatore» (Mondadori); Benedetta Craveri, «Gli ultimi libertini» (Adelphi); Alessandra Necci, «Il diavolo zoppo e il suo compare» (Marsilio); Stenio Solinas, «Il corsaro nero Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero» (Neri Pozza). Sezione scientifica: Giuseppe Bedeschi, «Storia del pensiero liberale» (Rubbettino); Enrica Garzilli, «L'esploratore del Duce» (Asiatica); Luciano Monzali, «Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento» (Marsilio); Massimo Salvadori, «Democrazia. Storia di un'idea tra il mito e realtà» (Donzelli); Vladimiro Satta, «I nemici della Repubblica» (Rizzoli). Sezione romanzo storico: Giorgio Ballarino, «Vita spericolata di Albert Spaggiari» (Idrovoltante); Luigi De Pascalis, «Notturmo Bizantino» (La Lepre); Kyoko Hayashi, «Nagasaki» (Gallucci); Donatella Mascia, «Lo spione di piazza Leopardi» (De Ferrari); Mario Vattani, «Doromizu» (Mondadori). Premiazione il 15 ottobre all'Ariston, con Franco Di Mare e Antonia Varini di Uno Mattina. [D. P.]

